



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union
FAVILLE: 2019-1-SK01-KA204-060711



Testo di studio 1.3.2

Scenario 2

Tecniche di facilitazione Online

Deliverable	01-A5 Develop learning materials and resources
Date	15 January 2021
Partner(s)	UAb
Version	0.1
Status	Final draft
Dissemination	Partners only

Comments

E-learning course for virtual facilitators - Module 1
01-A5 Develop learning materials and resources



FAVILLE partners

ASTRA - ZDRUŽENIE PRE INOVACIE A ROZVOJ
Slovakia



DIE - Deutsches Institut für Erwachsenenbildung
Leibniz - Zentrum für Lebenslanges Lernen
Germany



ENTRE, s.r.o.
Slovakia



HOU – Hellenic Open University
Greece



HT srl
Italy



IDEK - AINTEK SYMVOULOI EPICHEIRISEON EFARMOGES
YPSILIS TECHNOLOGIAS EKPAIDEFSI ANONYMI ETAIREIA
Greece



UAb – Universidade Aberta
Portugal



Acknowledgement: FAVILLE is co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union under Grant Agreement n° 2019-1-SK01-KA204-060711

Disclaimer: The views and opinions expressed in this publication are the sole responsibility of the author(s) and do not necessarily reflect the views of the European Commission

Scenario 2

Judith è una facilitatrice virtuale di un corso completamente online con 2 anni di esperienza in corsi di formazione blended learning. Durante il corso, verifica che sta avendo alcuni problemi con la gestione delle attività online. Ha la percezione che la quantità di tempo e di sforzo che mette nel corso è molto più grande del previsto, e a volte usa parte del suo tempo libero per impegnarsi nella facilitazione, vale a dire le seguenti attività: informare gli studenti su ciò che faranno, dare aiuto tecnico, rispondere alle domande e ai messaggi, dare loro feedback e molto spesso spiegare i criteri di valutazione per il lavoro da fare.

Commento di Maria, una facilitatrice online certificata e formatrice online di facilitatori

Nel contesto online è importante avere una strategia ben delineata per quanto riguarda la comunicazione e il modo in cui vengono fornite le informazioni. Il grado di ambiguità e malintesi nella comunicazione scritta è molto più alto di quello della comunicazione faccia a faccia, non solo a causa dell'assenza di tutta una serie di segnali e codici che aiutano a interpretare i messaggi e fissare il significato, ma anche perché qualsiasi dubbio o malinteso non può essere esposto e dissipato nel momento stesso in cui la comunicazione avviene, come in un contesto faccia a faccia, quindi, è conveniente:

1. Fate una spiegazione chiara dell'intero programma, delle attività, delle regole, ecc. in precedenza. Dopo tutto, cosa ci si aspetta dallo studente online.
2. Per motivi di personalità, ci sono studenti online che navigano nel corso, ma non si fanno notare. Consumano la conoscenza senza contribuire. Questo richiede un po' di tempo per l'adattamento. Il facilitatore dovrebbe creare più stimoli diretti e situazioni richieste e sviluppare strategie per stimolare il loro livello di partecipazione, aiutando la comunicazione.
3. Il mancato rispetto delle scadenze può risultare in una pianificazione inadeguata sia della parte del corso che della gestione del sovraccarico di lavoro, delle informazioni e dell'agenda personale e professionale del partecipante. Il facilitatore dovrebbe essere attento e monitorare ciò che sta

accadendo, e per esempio, essere flessibile e concordare le scadenze in base ai materiali da consultare e al lavoro da svolgere.

Cosa fare?

Tenendo conto dello scenario descritto, mettiti nei panni di questo facilitatore. Sulla base delle 10 Tecniche di Facilitazione Online descritte nel testo riferisciti a:

Come facilitatore, qual è il tuo "piano di sopravvivenza alternativo" per cambiare la situazione? Indicate 3 tecniche di facilitazione che il facilitatore deve mettere in atto.

